



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Molucche, & altre Isole.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Di *Ochia*. IENDO 166. 34. Ella è diuenuta la principale, non solo di questa Prouincia; mà di tutto il Regno della Tonza, il quale ne comprende molt'altre, & è popolosa, magnifica, & illustre per l'ordinaria Residenza, che da vn certo tempo in quà vi fa l'Imperatore. VOXV 168. 37. Illustre nel secolo passato dalla residenza di vn Rè il più stimato trà molti, che si hanno diuiso questo Imperio. Qui allignò, più che in ogni altra di queste Contrade, la predicazione Euangelica; & in nome del suo Re venne vn'ambasciata solenne alla santa memoria di Papa Paolo Quinto. AQRITA 168. 39. Porto, nel quale capitano con le mercantie loro gli abitanti della Terra di Iesso: cade nella Prouincia di *Sangaar*.

Dell'Isola *Xicou*. TONSA 159. 33.

Dell'Isola *Xumo*. NANGAZACHV 156. 32.

Isola Filippine.

(Asia Quarta.)

Oltre quelle, che vanno con la Conquista del Mondo Nuouo, & vbbidiscono al Re Cattolico, sotto nome di *Mindanao*, ò sia, *Vindanao* e *Tabuc*, vanno tre Isole, vicinissime l'vna all'altra, e le quali fanno vn corpo di trecento ottanta leghe di giro, (contate però alla marinarsca) & spettano ad vn Principe Mahomettano: sono abbondanti di vetrouaglie, aromi, & in specie di pepe, cannella, e metalli; la prima si dice

MINDANAQ 150. 7. ò *Tabuc*. Dà in abbondanza riso, zuccheri, e quanto di sopra; era popolata di Mori, & Gentili, gouernati da più Rè, & Principi. Li primi Spagnuoli vi trouarono ciuità, & militia; & in vna Contrada, posseduta da Mori, Artigliaria minuta: le merci di maggior stima sono zenzero, pepe, cannella, & oro di miniera.

SARANGAR 151. 5. & CANDICAR 150. 5. sono due Isole à mezza lega l'vna dall'altra, nelle quali buttàro scala, e scelerò li Spagnuoli venuti dal Mondo Nuouo, & vi trouarono Genti di professione ladra per mare, e per terra; vennero alle mani, & li soggiogarono; e doppo qualche tempo spedirono vn Nauilio con diciotto huomini per dare l'auviso della navigazione loro; mà questi à più di meza strada, per tema, che non gli mancasse l'acqua, ritornarono all'Isola seguente.

La Seconda è CANOLA 147. 8. che piglia il nome da vna Popolatione; posta sopra vn buon Porto. DAPITO 148. 9. Porto.

La terza è S. IVAN 152. 9. ò *Lasbuc*.

Dapito, BVTHVAN 148. 10. & CALEGHAN 148. 10. sono due Isole vicine, & nelle quali l'Armata, condotta da Fernando Magallanes fù da quei Rè ben riceuuta, & accarezzata.

Molucche, & altre Isole.

L'Vngol'Equinottiale si spiega vna moltitudine d'Isole, trà le quali per la copia de' garofali, & delle nocimoscate sono di più consideratione le Molucche; spettanti à Signori diuersi, Mahomettani di setta, & le principali di esse sono cinque. Ternate, ò Terenate, Tidor, Timor, Machian, e Bachian.

Della prima si disse sopra, & di più spettano al suo Rè l'Isole *Timor*, *Motir*, & *Machian*.

Di più gode il Rè di Ternate buona parte dell'Isola Gilolo, & sono suoi Tributarij li Signori, che comandano nella Terra delli Papui.

TIDOR 152. 0. ò *Tadura*. Hà proprio Re, il quale, come gli altri Principi di poca forza, si accomoda al tempo, & all'occasione, che gli porgono le contese degli Europei.

BACHIAN 153. 0. Questo luogo è l'ordinaria Residenza di chi vicomanda.

MARIGORAN 153. 0. Hà proprio Rè.

Gilolo. L'Isola di Gilolo, altrimenti detta *Batocina*, & *Isola del Moro*, è dominata (oltre il detto) da due Principi Naturali; l'vno delli quali reside, & si dice di GILOLO 153. 1. Li Pappagalli di questo Paese sono li più stimati dell'Oriente. Hanno di più vna sorte di gammari neri, & di veleno immedicabile. L'altro Principe risiede, & s'intitola di *Loloda*. Le Contrade Mediterranee, & le Settentrionali di questa Isola sono habitate da gente seluaggia. Vi pongono *Momya*, Popolatione, della quale dicono, che si conferua in libertà, & si gouerna da molti. TOLO 153. 0. Porto, e Fortezza, d'aria mal sana, & in terra più presto sterile, che altro; dà vn poco di garofali in poi; & hà poche bestie da quattro piedi, fuori de' porci, così seluaggi, come domestici, delli quali abbonda molto.

Altre cinque Isole, minori delle sudette, dalla più grande pigliàro il nome d'Isole di BANDA 156. 4. Quest'Isola è della forma di vn ferro di cauallo, lunga tre leghe, e larga nel mezzo vna; stanno tutte così vicine, e disposte in modo, che trà esse la stazione de' vascelli è sicurissima. Sono piene di pappagalli; mà quello, che l'hà fatte conoscere in tutta la Terra, sono le Nocimoscate, che vi si raccolgono in Aprile, (e queste sono le migliori,) in Agosto, & in Dicembre; & il *Mays*, che è vna sottoscorza della detta noce.

Viuo.

Viuono queſte Genti in libertà; ſi gouernano da vn Capo per popolatione, che fa più l'amico, & il padre, che il padrone; & nelle controuerſie ſi ſta al giudicio delli più vecchi: Biſogna che gli altercanti ſiano ancora eſſi vecchi, e ſpratticati. Le ſelue delle Noci moſcate, le quali ſono maiſempre piene di pappagalli, ſi ripartono alle Communita nel meſe di Giugno.

Queſta nauigatione è la più difficile di tutto l'Oceano; poiche, atteſa la moltitudine, & la grandezza dell'Iſole, li canali ſono più frequenti, le correnti più gagliarde, e per conſeguenza li naufragij più ſpeſſi. Quindi non è merauiglia, ſe non habbiamo ancora notizia, & deſcrizioni più accurate di tutto queſto tratto, & delle parti interiori dell'Asia, & dell'Africa; non eſſendo meno difficile l'aprirſi la ſtrada per li monti, e per li deſerti, che in vn pelago di ſcogli, & d'Iſole.

Delle Popolationi di queſt'Iſole ſi è detto buona parte ſopra; la Capitale di Banda è LONDOR 156.4. Porto; e tali ſono ORTATAN 157.4. & COMBOR 157.4. L'Iſola NERA 156.4. laquale è la principale, ſi dice da vna popolatione di queſto nome, che ſta ad vn buon Porto: ſi come ancora è di buon Porto LEBATACH 157.4. La minore (è ben la più ricca) è GYMANAPY 156.3.

Oltre queſte vi ſono molte altre Iſole minori di gran lunga, quali ſono PVLOVE 156.4. PVLORIN 156.3. VAYER 157.4. Queſta è piccola, ma ricca in eſtremo.

Altre Iſole, pure dalla principale, ſi dicono Amboine, & ſono ſtimate per li garofali, per li zuccheri, e per la copia delli frutti. AMBORNA 155.3. E' buon Porto. Alcuni pongono ſotto queſto nome d'Iſole Amboine principalmente tre dell'Iſole di queſto mare, cioè Gilolo, Celebes, & Amboina: capitaro per la prima volta in queſto Mare li Portogheſi nel 1512.

VERANOLA 155.4. Porto, e Fortezza. HIRTV' 154.3. Porto, e Fortezza: Qui gli Europei hanno diſputato coſi pertinacemente, per vn Ridotto, che altroue per vna Fortezza di tutta perfeſſione. NOESAN 155.3.

In queſto tratto la maggiore, e meno conoſciuta è l'Iſola CERAM 156.3. Ella è ben habitata; ma da Gente malfatta, & mal coſtumata. Dicono che hà dell'oro, & dell'ambra grigia. BAVRO 152.3.

PAPVI. A' Leuante di tutte queſt'Iſole giace la Terra de' Papui, forſe coſi detta dal nome di vn Principe, il quale vi regnaua in tempo, che arriuarono alle Molucche le reliquie dell'Armata, che conduſſe Magallanes. Ab-

bonda di vcelli di Paradifo, & di huomini all'afpetto, & a' coſtumi di altro che da Paradifo; fra tanti Neri, e brutti vi è qualche bianco; non però diuerſo dalli ſudetti in altro, che nel colore. Qui è PORTO de MONTE REY 162.3.

Nella NVOVA GVINEA. S. IAGO 168.4. Queſte due gran pezze hanno fluttuato lungo tempo trà l'Iſola è la Terra non conoſciuta; & al preſente pare che ſi poſſino chiamare, e l'vna, e l'altra; ſe pur non è ſopraggiunto altro di nuouo.

CELEBES. Sotto nome di *Celebes* vanno molte Iſole, coſi vicine trà di loro, che paiono più preſto vna Terra attrauentata da molti fiumi, che molt'Iſole: ſta nel Clima di Gilolo, & nulladimeno gode vn'aria ſalubre, & abbondanza di vettouaglie, beſtiami, peſce, ſandalo, bambace, oro, e perle; onde non è merauiglia ſ'ella è ricca, e piena di gente.

Vi ſi contano ſei Regni, & altri Principati minori, fra li quali ſi ſta ſempre in contratti, & de' primi ſono il Re di CELEBES 145.0. & quello di MACASSAR 145.5. Porto. Queſto luogo ſpicca talmente con la ſua potenza, che taluolta tutta queſta Terra è andata ſotto il nome d'Iſola di Macassar. Di BANTACHAIA 145.4. Porto. Di CION 145.3. Porto. Di SVPAR 145.2. Di SOLAYO 146.6.

Seguitano l'Iſole Flores, dou'è BATVLIAR 147.8. Solar, dou'è ADONARE 148.8. Reſidenza del Principe, e Porto frequentato per lo ſpacio del ſandalo; vi ſi troua oro, & peſcano Margarite.

Timor, doue CABANAZZA 139.9. Queſta è, ſe non la più grande, la più ſtimata per la copia delle vettouaglie, frutti, beſtiami, vcellami, zenzero, cannella, e ſelue intiere di ſandali, biacco, e giallo. Tanto bene ſta in potere di Gente ſeluaggia, & roza à ſegno, che non hebbero l'vſo del fuoco, ſe non da poco tempo in qua. Non ſono ſtate ſole in queſta mancanza: egli è ben vero, che queſte Genti, ſi come gli habitanti delle Canarie, per riſcaldarſi hanno, per vn'affai calda ſtufa il Clima, nel quale viuono; & il fare il fuoco in cucina non è da tutti. OMBO 150.8. TERALTA 152.8. ò *Tierialta*. MALVA 147.10. E' ricca di pepe. SVSV' 145.10.

Iſole della Sunda.

Mettono ſotto il nome d'Iſole della Sunda, ò d'Iſole *Auſtrali*, Borni, Iaua, Sumatra, & altre minori: ma ſe tal nome ſu meſſo in riguardo da Malacca, pare che non douerebbe in conto alcuno cõprendere la prima.

BOR-